UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
Provincia di Ravenna
Area Territorio e Ambiente
Coordinamento Servizi Tecnici

AGENDA TRASFORMATIVA URBANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ATUSS
SmaART LanD - *Sustainable-Attractive-Resilinet- Linked- Digital*

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

OP2 - Priorità 2 " Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversitàe resilienza
Obiettivo Specifico 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi e blu urbane e periubane (ATUSS)

	DATA	CODICE
PROGETTO:L'ARCHITETTURA URBANA VERDE DELLA BASSA ROMAGNA	LUGLIO 2025	CON_D01
PROGETTO ESECUTIVO PIAZZA TIZIANO		
RELAZIONE GENERALE		SCALA

PROGETTAZIONE PAESAGGISTICA
e COORDINAMENTO PROGETTISTI

PAISA'
Architettura del Paesaggio - Stignani Associati S.R.L
Via Alberoni, 4 - 48121 Ravenna (RA)
Tel. 0544-217311 info@paisa.eu
referente: dott. Antonio Stignani

COORDINATORE SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ing. Giulia Urbinati
via Adolfo Albertazzi n.10 - 47921 Rimini (RN)
tel 3450653483 giulia.bologna@libero.it

IMPIANTO ELETTRICO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Studio M S.T.A
strada Consolare Rimini – San Marino 51C - 47924 Rimini (RN)
tel. 0541395182 - fax. 0541752354
studio@studiomsta.it
referente: Dott. Ing. Fabio Melucci,
Per.Ind. Daniele Urbinati
Per.Ind. Mattia Malerba

IMPIANTO SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE

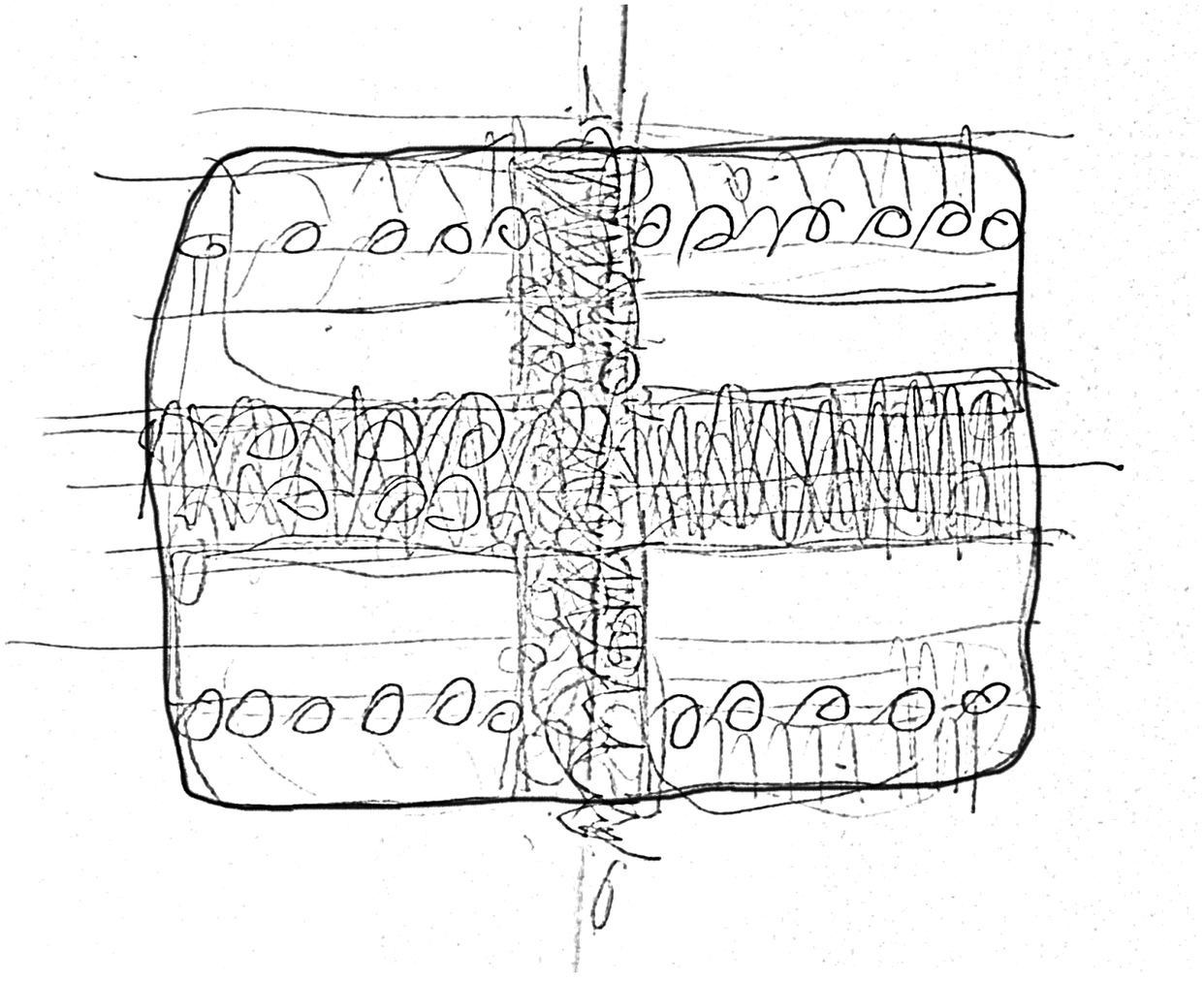
Ing. Giovanni Minori
Via Don Minzoni 116 48121 Ravenna
tel. 0544 188 5639
gianniminori@gmail.com

Firmato digitalmente dai tecnici ognuno per le proprie competenze

COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI
Geom. Alessandra Parini
Geom. Olesia Pasotti
Dott. Lorenzo Poggiali
Dott.ssa Simona Amadori

R.U.P.
RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI
Ing. Arch. Fabio Minghini

REV. N.	DATA	AUTORE
01	06/2025	
02	07/2025	RP



L’ARCHITETTURA URBANA VERDE DELLA BASSA ROMAGNA

Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

Aprile 2025

COMMITTENTE

unione dei comuni della bassa Romagna
ALFONSINE . BAGNACAVALLO . BAGNARA DI ROMAGNA . CONSELICE . COTIGNOLA
FUSIGNANO . LUGO . MASSA LOMBARDA . SANT’AGATA SUL SANTERNO

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Piazza dei Martiri, 1, 48022 Lugo RA
comunicazione@unione.labassaromagna.it
www.labassaromagna.it

PROGETTISTI

PAISA’
LANDSCAPE ARCHITECTURE

PAISA’ Architettura del paesaggio
Stignani Associati S.r.l.

Via G. Alberoni, 48121 Ravenna
info@paisa.eu
www.paisa.eu



LAVEZZOLA
frazione del Comune di Conselice

INDICE

Introduzione: Genesi del progetto

Analisi dello stato attuale
- Piazza Tiziano
- Rilievo dello stato di fatto e documentazione fotografica

Strategia di intervento
- Un progetto integrato

Progetto
- Planimetria generale
- Vista prospettica

Dettagli di progetto
- Morfologia, pavimentazioni e drenaggi
- Opere a verde e impianto di irrigazione
- Illuminazione e arredi

Schemi funzionali
- Parcheggio, eventi

Riferimenti progettuali
- Pavimentazioni permeabili

Genesi del progetto

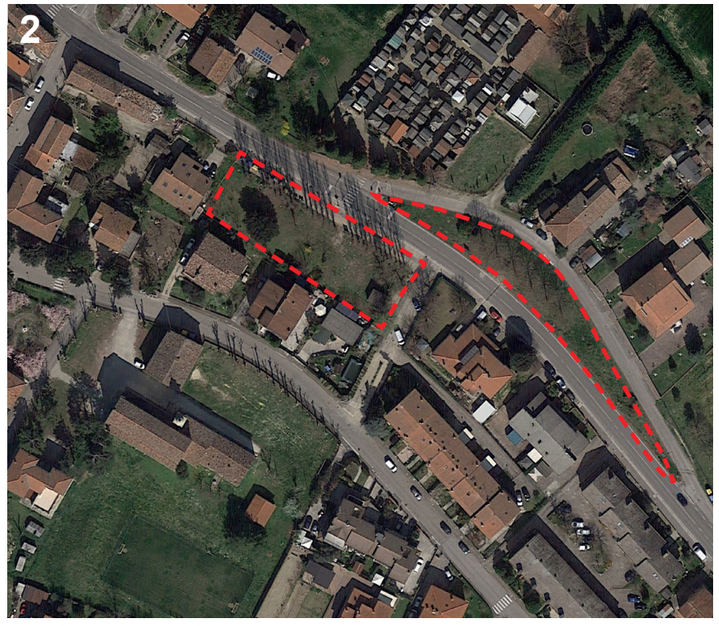
Il presente progetto di riqualificazione urbana e periurbana nasce nell'ambito della "Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile" (ATUSS) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, inserito nel Triennale delle opere pubbliche 2024-2026 approvato con Delibera di Consiglio Unione n.67 del 20/12/2023.
Gli obiettivi principali della progettazione sono:
- il rafforzamento della componente verde al fine di incrementare i servizi ecosistemici di regolazione e culturali paesaggistici;
- la riqualificazione del suolo e la creazione di spazi pubblici capaci di offrire resilienza ai cambiamenti climatici;
- la connessione e la valorizzazione dei luoghi maggiormente significativi dal punto di vista storico, culturale e paesaggistico mediante spazi verdi funzionali.

Le proposte progettuali riguardano, nello specifico, tre comuni: Alfonsine, Conselice e Fusignano. Per ciascun comune è stata individuata un'area, in condivisione con le rispettive amministrazioni comunali, a seguito di un'attenta analisi preliminare che si è basata sull'individuazione di specifici parametri di valutazione:
- **valore paesaggistico**: valorizzazione dello spazio urbano e della qualità architettonica;
- **valore ambientale**: incremento dei servizi ecosistemici legati alla permeabilità dei suoli, al comfort climatico e alla biodiversità;
- **valore socio-culturale**: miglioramento degli spazi aggregativi e di interazione sociale;
- **rapporto costi-benefici**: percezione ed efficacia dell'intervento in relazione ai costi contenuti.

Per il comune di Conselice sono state selezionate due aree, nelle frazioni di San Patrizio e Lavezzola, che meglio possono interpretare i principi delle infrastrutture verdi.
In accordo con la Pubblica Amministrazione si è concordato di procedere con la sola riqualificazione di Piazza Tiziano.



Piazza Padre Bernardo Menni



Via Canalazzo, San Patrizio



Via delle Vacche



Piazza Tiziano, Lavezzola

Aree analizzate nel Comune di Conselice

Piazza Tiziano

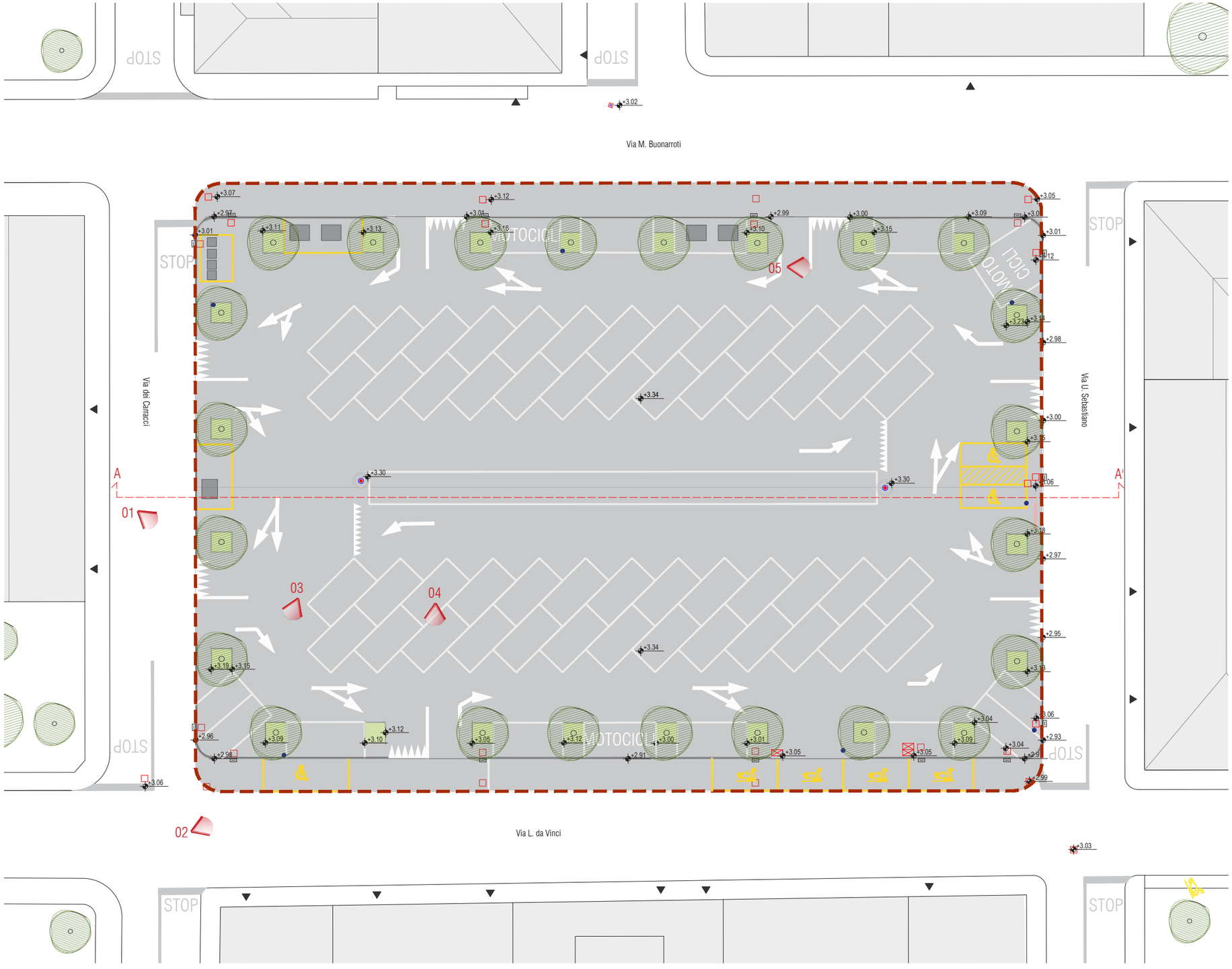
Piazza Tiziano si estende su una superficie di circa 3.000 mq, all'interno del tessuto urbano di Lavezzola, frazione del Comune di Conselice. L'area viene utilizzata principalmente come parcheggio, 84 posti auto, e saltuariamente come luna park durante i principali eventi della frazione. Gli edifici del contesto limitrofo presentano un carattere prevalentemente residenziale, con la presenza di alcuni servizi ed attività commerciali come l'ufficio postale ed un bar situato ad angolo con Via Andrea Costa, strada di collegamento con Piazza dei Caduti, centro della frazione.

Allo stato attuale l'area si configura come un parcheggio completamente asfaltato, ad eccezione delle alberature puntuali sul perimetro, con insufficienti livelli di qualità e comfort ambientali, incrementando il fenomeno dell'isola di calore e non offrendo alla comunità uno spazio piacevole e utilizzabile quotidianamente.

Per questi motivi vi è la necessità di rafforzare il verde urbano, che ad oggi si presenta insufficiente ed in condizioni di scarsa salute, e de-impermeabilizzare la superficie asfaltata mediante l'utilizzo di materiali permeabili ed eco-compatibili, allo scopo di migliorare la fruibilità ed il comfort termico.
L'obiettivo delle progettazione è quindi incrementare il valore paesaggistico ambientale, creare aree verdi che permettano una più ampia fruizione e diversificazione delle attività della piazza, pur garantendo lo svolgimento delle funzioni che ad oggi si svolgono al suo interno.



Rilievo dello stato di fatto



Documentazione fotografica



Foto 01



Foto 02



Foto 03



Foto 04



Foto 05



Foto 06

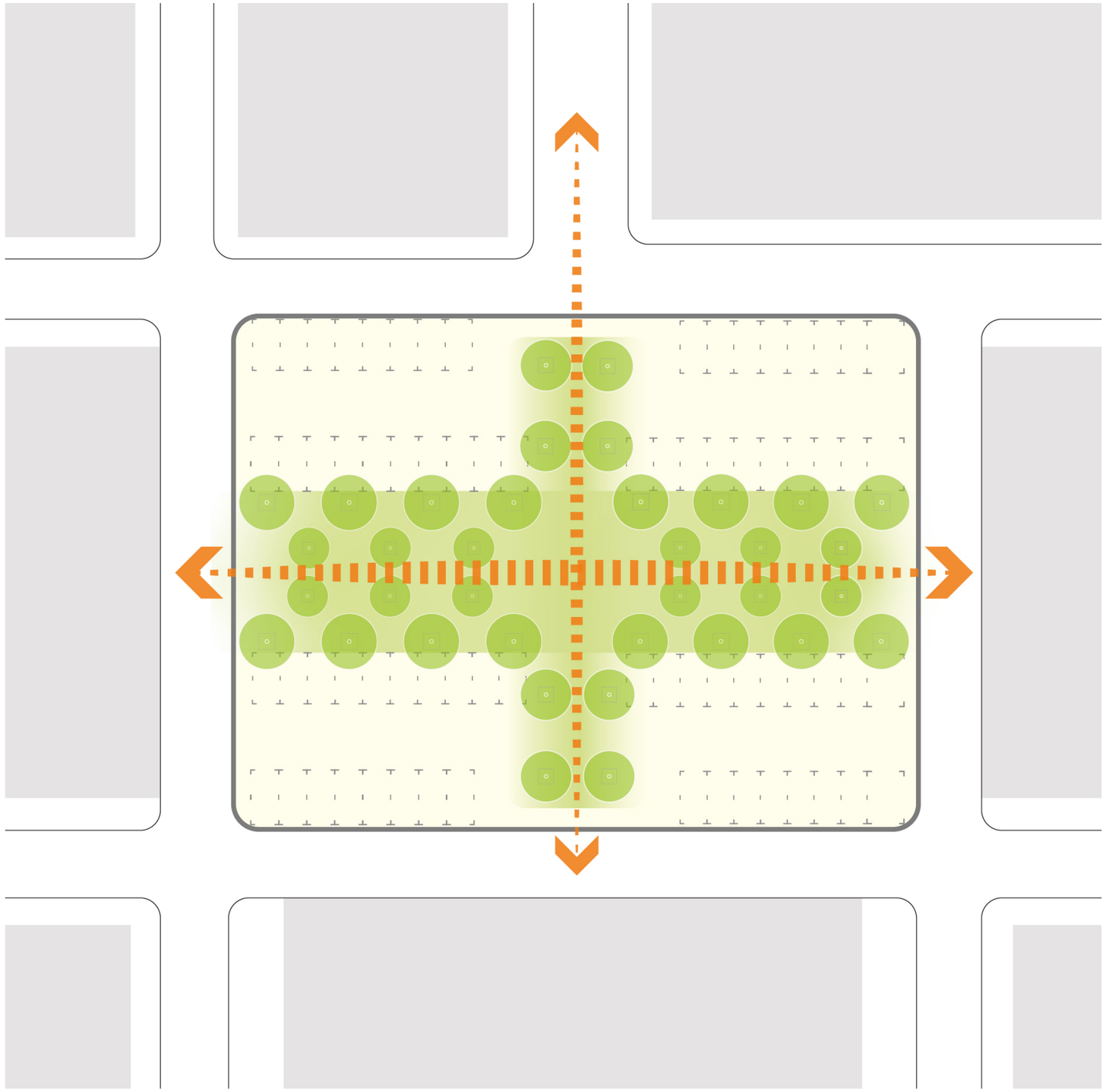
Un progetto integrato

Il progetto di riqualificazione dell'area si basa sulla creazione di spazi che integrino la funzione ambientale di mitigazione del rischio idraulico e l'essenza di una "piazza-parcheggio" integrata nel tessuto urbano circostante. Due nuovi assi verdi e permeabili generano una grande area ricreativa e fruibile all'aperto, alternata ai quattro quadranti a parcheggio, in grado di stoccare e assorbire le acque meteoriche.

Le strategie di intervento mirano a:

- Creare una piazza-giardino per il relax, il ritrovo sociale e gli eventi;
- Creare un'area pedonale libera dalle auto in corrispondenza dell'asse orizzontale e verticale;
- Rafforzare le connessioni pedonali urbane, garantendo la continuità dei flussi e migliorando il collegamento con via Andrea Costa, quale via diretta verso il centro della frazione;
- Aumentare la permeabilità della superficie continua e del comfort ambientale mediante l'inserimento di nuovi esemplari arborei per un adeguato ombreggiamento e l'utilizzo di materiali eco-compatibili per la pavimentazione, andando a deimpemabilizzare e favorire così l'abbattimento del fenomeno di isola di calore urbana e la riduzione del deflusso idrico superficiale, sempre più spesso causa di erosione ed allagamenti;
- Mantenere le funzioni diversificate della piazza (parcheggio, luna park, eventi) migliorandone l'attrattività.

Sulla base di questi principi la proposta progettuale garantisce un'area verde sempre libera dalle auto, per le connessioni pedonali e l'incontro sociale, e parallelamente delle aree a parcheggio integrate nel disegno delle pavimentazioni, che in caso di eventi vengono percepite come parte integrante della piazza e non solo come parcheggi.



La sovrapposizione delle strategie di intervento genera uno spazio unitario, costruito su percorsi e aree verdi, che ha come obiettivo il miglioramento della qualità e della resilienza del paesaggio urbano, l'offerta di nuovi spazi all'aperto ed il mantenimento delle funzioni diversificate dell'area.

La configurazione attuale dei parcheggi viene ridistribuita, permettendo di parcheggiare sia dalla viabilità carrabile principale sia entrando all'interno della piazza-parcheggio.
Questa disposizione nasce da una nuova struttura del verde, che vede la rimozione degli esemplari arborei esistenti posti perimetralmente (in stato di salute non ottimale) e la messa a dimora di nuovi filari di seconda e terza grandezza in modo da creare un ampio corridoio orizzontale che si interseca con il corridoio verticale secondario, creando un punto focale centrale. La realizzazione dei percorsi permette di collegare in maniera diretta ed in piena sicurezza l'area con i marciapiedi adiacenti, quindi di rafforzare la connessione tra la piazza a le attività commerciali presenti nell'intorno.

Un ruolo fondamentale viene svolto dalla pavimentazione che, attraverso l'alternanza di materiali continui e discontinui enfatizza gli assi verdi, favorisce l'infiltrazione dell'acqua meteorica durante gli eventi piovosi e creando un disegno dinamico, che smorza la rigidità imposta dagli stalli dei parcheggi.

Le ampie superfici permeabili e il sistema delle alberature permette inoltre il miglioramento del comfort ambientale, aumentando l'obreggiamento, il controllo delle temperature (evapotraspirazione) e la permeabilità dell'area.



VISTA PROSPETTICA

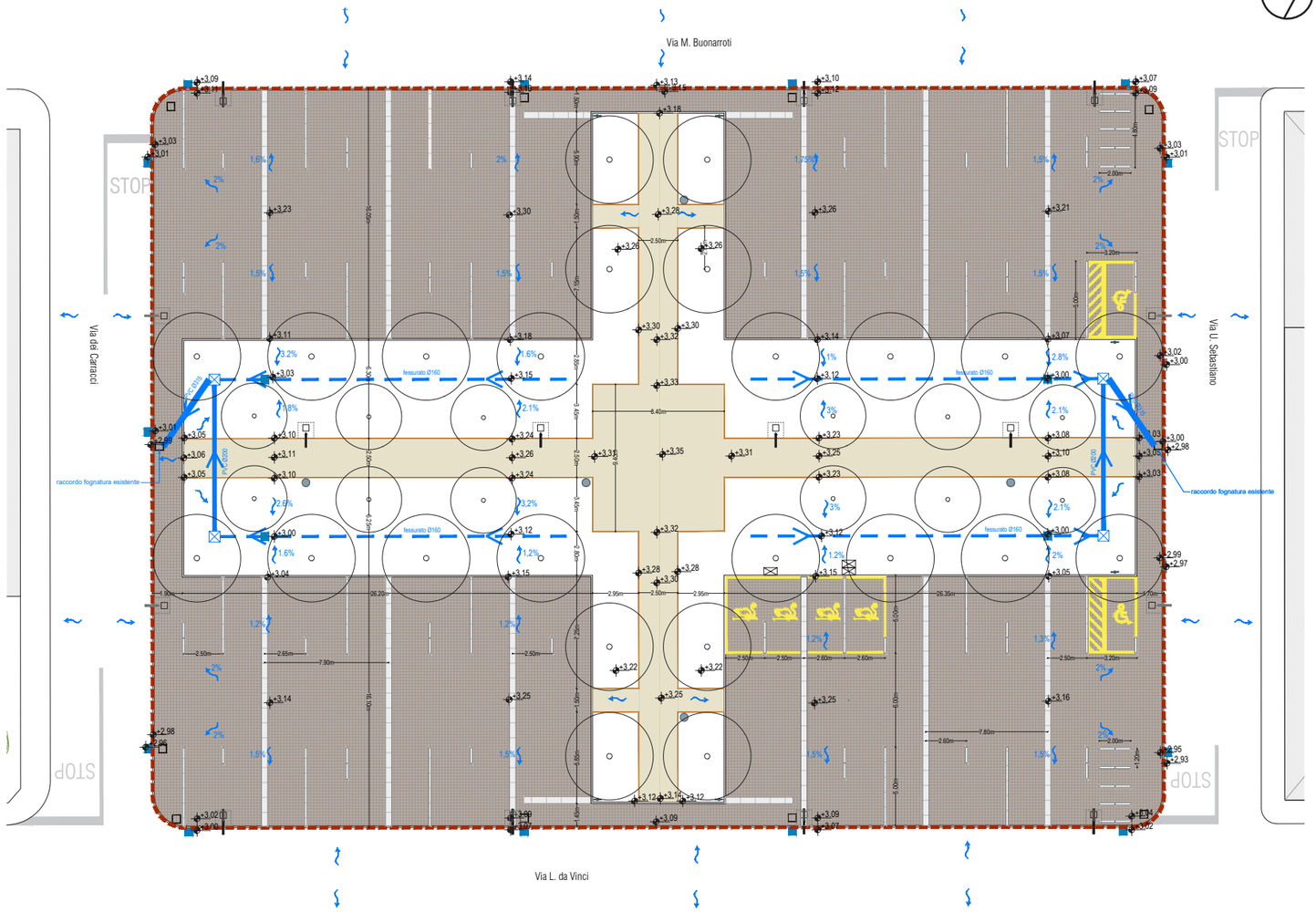


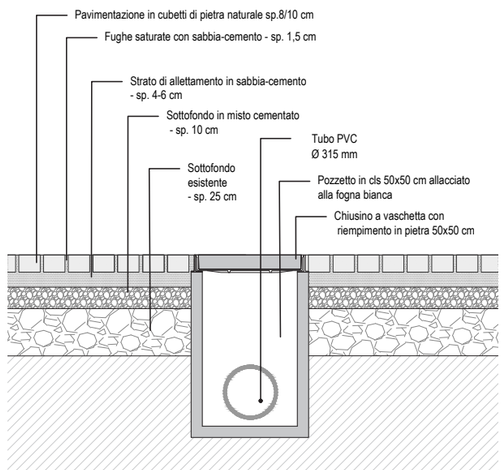
Vista a volo d’uccello in cui si evidenzia il rapporto tra la nuova piazza-parcheggio ed il contesto urbano.

Morfologia, pavimentazioni e drenaggi

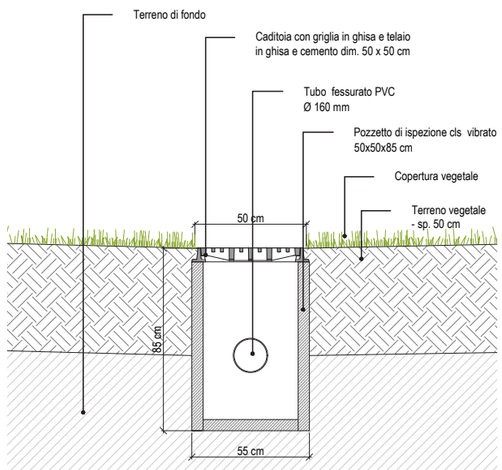
La pavimentazione dell' area centrale disegnata dalla vegetazione è realizzata da un'aiuola a prato per l'area di rispetto dei filari alberati e da materiali permeabili eco-compatibili in inerti compattati con legante naturale (tipo 'Terra solida') per i camminamenti: una pavimentazione in materiale coeso, resistente all'usura e allo scorrimento delle acque meteoriche superficiali, c he assicura durabilità e praticità d'uso.
I quadranti a parcheggio presentano una pavimentazione in cubetti di pietra naturale intervallati da lastre in pietra bianca che creano un disegno armonico e dinamico, definendo la direzione e la posizione degli stalli auto e ciclomotori. Le lastre vengono utilizzate anche come elemento di stop assolvendo in parte la funzione di segnaletica orizzontale, mentre per segnalare altri elementi come gli stalli auto per disabili e per la ricarica elettrica verrà usata vernice certificata posata a spruzzo.

Nonostante la piazza venga "alleggerita" di superfici impermeabili, con l'introduzione di nuove aree verdi e materiali drenanti, viene mantenuta in gran parte la morfologia dell'area, conservando il sistema di caditoie a griglia esistenti collocate sul perimetro. In questo modo le acque che non vengono direttamente assorbite dalle superfici permeabili vengono convogliate verso l'esterno della piazza e raccolte dalle caditoie stradali esistenti che non presentano criticità. A rafforzare questo sistema di raccolta delle acque, il progetto vede l'inserimento di altre caditoie in corrispondenza di due trincee d'infiltrazione drenanti (sistemi di drenaggio sostenibili) parallele tra loro, in corrispondenza dei punti altimetricamente più bassi dell'area ricavati nelle aree verdi: le acque vengono convogliate, attraverso le pendenze superficiali verso le trincee drenanti che hanno il compito di raccogliere e stoccare temporaneamente le acque in esubero (rispetto alla capacità di assorbimento del terreno superficiale) garantendo un consono assorbimento anche durante eventi meteorici intensi, escludendo la formazione di ristagni.
Le tubazioni dreno fessurate posizionate all'interno delle trincee drenanti e collegate alla rete di smaltimento hanno il compito di smaltire l'acqua in esubero che si dovesse eventualmente raccogliere all'interno delle trincee stesse.

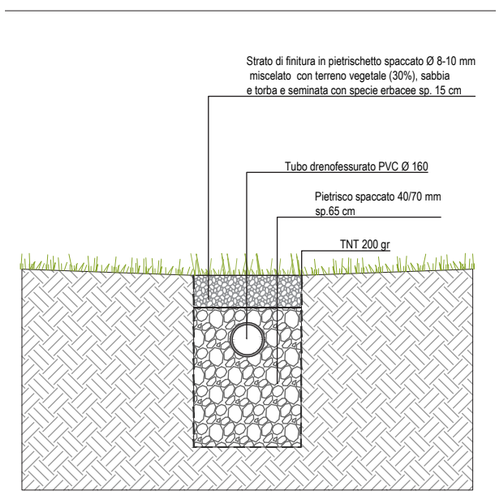




Pozzetto con chiusino a riempimento



Pozzetto con caditoia in griglia di ghisa

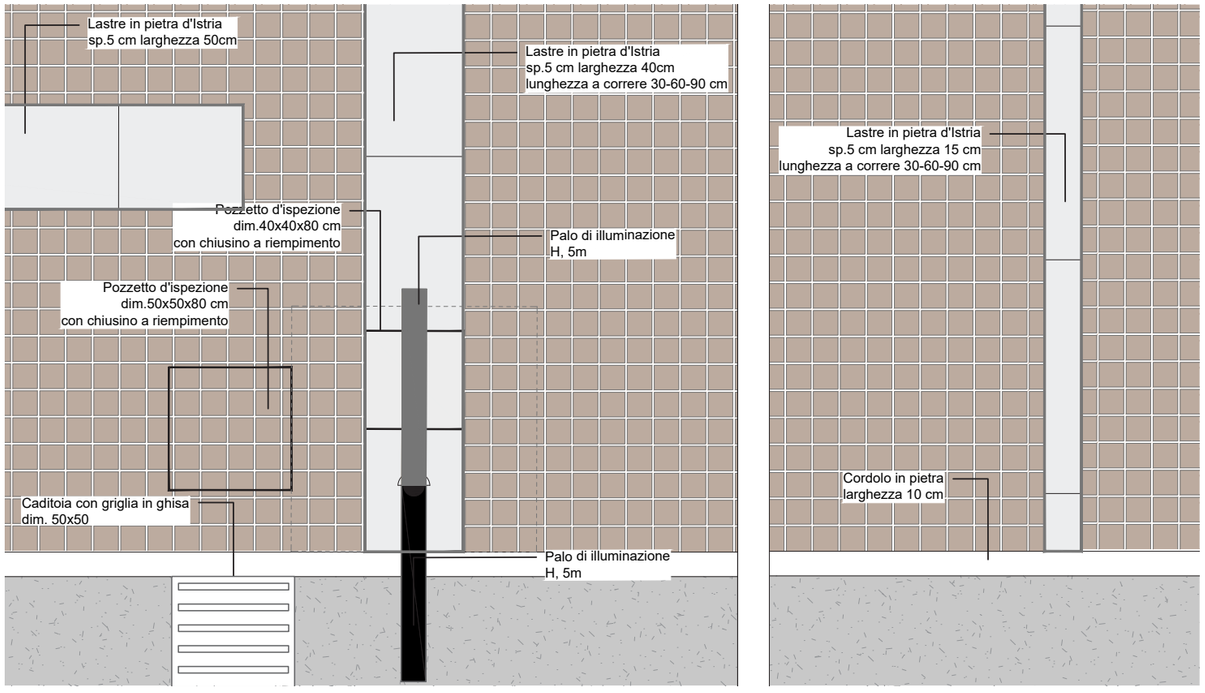


Trincea drenante

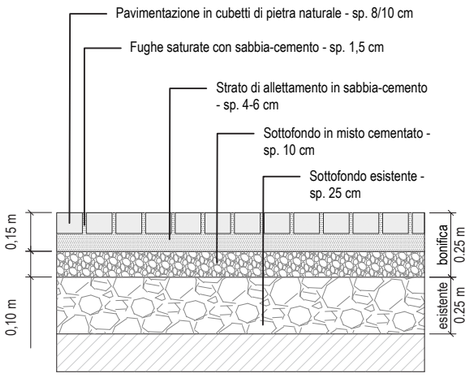
DETTAGLI DI PROGETTO

Morfologia, pavimentazioni e drenaggi

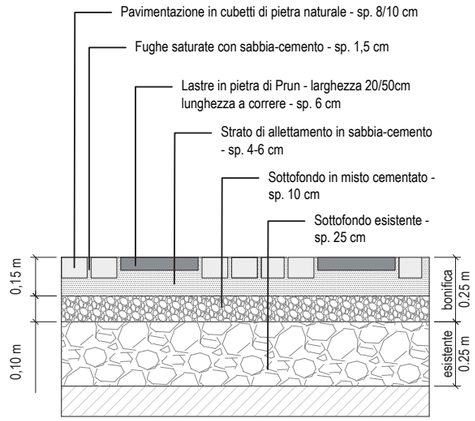
La nuova pavimentazione prevede la rimozione della superficie di asfalto esistente e quindi uno scavo di bonifica di 25 cm per la realizzazione delle nuove stratigrafie, facendo uso del sottofondo esistente (sp. 25 cm) come strato base delle nuove pavimentazioni. Per quanto riguarda le aree verdi, invece, lo scavo di bonifica riguarda i primi 50 cm per consentire la stesura di terreno vegetale di medio impasto come garanzia di attecchimento delle specie arboree ed arbacee di nuovo impianto, consentendo loro di avere maggiore respiro e spazio per l'approfondimento radicale ed un regolare sviluppo vegetativo. Un sistema alternato di cordoli in pietra ed acciaio definisce in maniera netta e puntuale il cambio di superficie: nello specifico, gli elementi in acciaio vanno a delimitare le zone di contatto tra le aree verdi e la pavimentazione pedonale in inerti stabilizzati, mentre l'elemento in pietra funge da separazione tra le aree verdi ed i quadranti a parcheggio in cubetti di pietra.
Le lastre in pietra bianca posate a correre presentano larghezze differenti in base alla funzione: 50 cm per il segnale di "stop", 40 cm e 15 cm come elementi di demarcazione degli stalli, per generare un disegno dinamico e armonico.



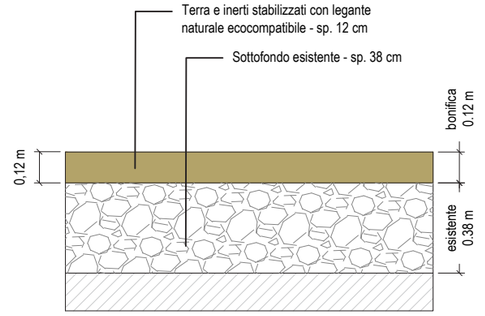
Schemi di posa lastre in pietra



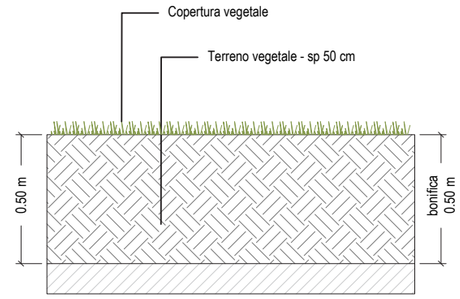
Pav. in cubetti di pietra naturale



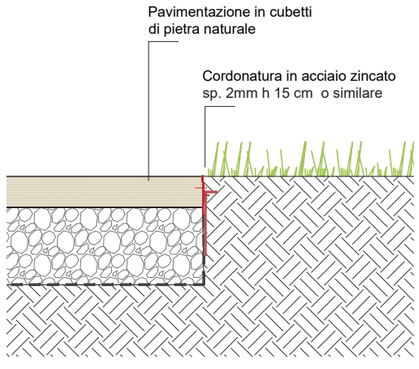
Lastre in pietra d'Istria



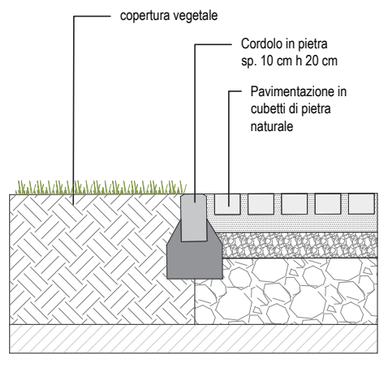
Pav. in inerti stabilizzati



Aiuola a prato



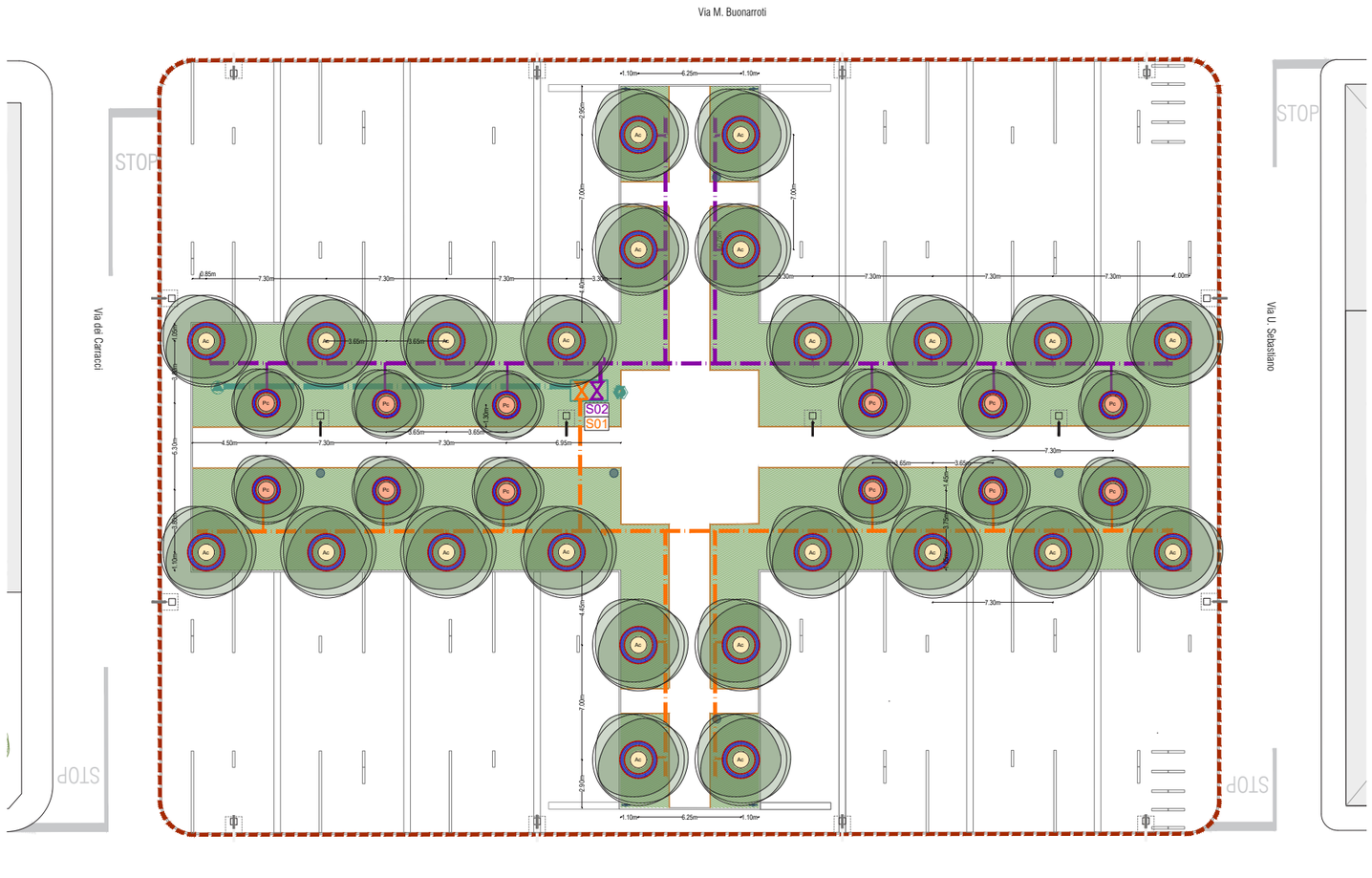
Cordolo in acciaio

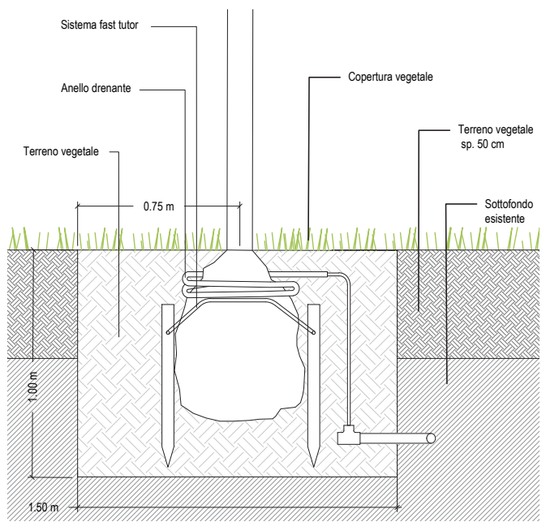


Cordolo in pietra

Opere a verde e impianto di irrigazione

Per quanto concerne le opere a verde si predilige la scelta di specie vegetali autoctone caratteristiche del paesaggio romagnolo.
Sono previste alberature di diversa grandezza per distinguere ed articolare le diverse aree funzionali: l'asse principale orizzontale è composto da un doppio filare alberato che vede la messa a dimora di alberi di seconda grandezza nelle fasce più vicine ai parcheggi e alberi di terza grandezza internamente, al fine di accompagnare la passeggiata pedonale.
Si prevede la messa a dimora di piante dal rapido sviluppo, come gli Aceri, capaci in breve tempo di apportare ombra e frescura, sia specie di grandezza inferiore, come i Peri, caratterizzati dalle importanti fioriture primaverili.
Le specie selezionate sono rustiche e longeve, adatte ai fattori bioclimatici e a basso consumo idrico, alternate ad essenze dal valore ornamentale per arricchire il parco di forme e colori durante tutto il corso dell'anno.
Per garantire l'attecchimento e il rigoglio vegetativo del sistema verde è previsto un impianto di irrigazione a goccia tramite l'utilizzo dell'ala gocciolante e anelli drenanti per raggiungere direttamente le piante interessate. Tale pratica consiste nel fornire apporti idrici controllati secondo i differenti fabbisogni ed è indispensabile nei primi 2/3 anni seguenti l'impianto.





Dettaglio messa a dimora alberature



Acer campestre — h max: 20 m — Luce:

Classico albero del paesaggio rurale, ha ramificazioni dense, tronco eretto e tendenzialmente tortuoso in natura, corteccia suberosa, foglie a forma di stella verde opaco sopra, lanuginoso sotto, in autunno diventa giallo ambra.



*Pyrus calleryana "*Chanticleer*"* — h max: 10 m — Luce:

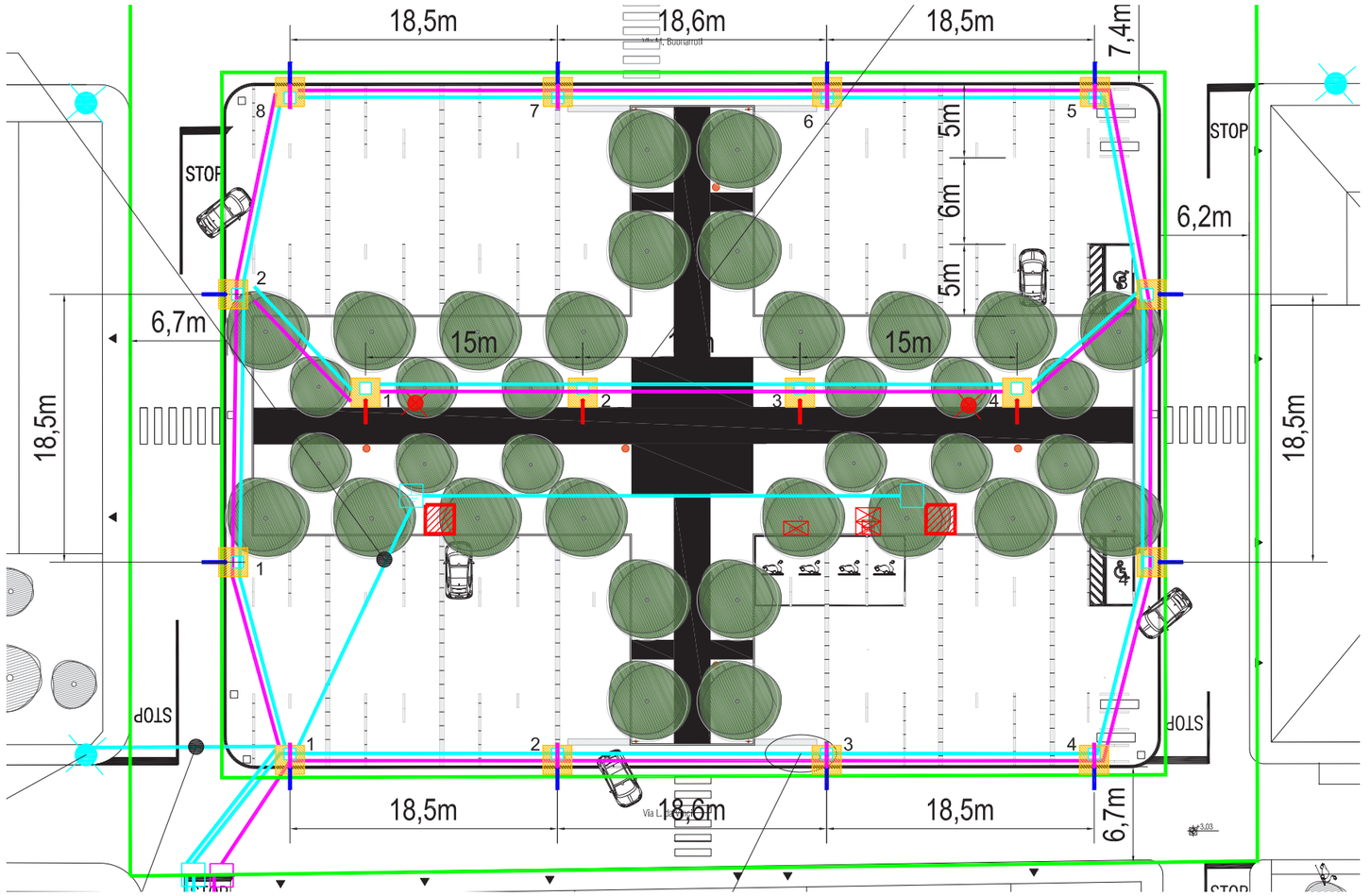
Pianta dalla forma ordinata e conica, a foglia caduca. Grandi foglie verde lucente e con abbondante e prolungata fioritura bianco candido in primavera. In autunno si colorano di un bel rosso scarlatto. Rustico, vive in tutti i terreni, resiste alla siccità e al mare.

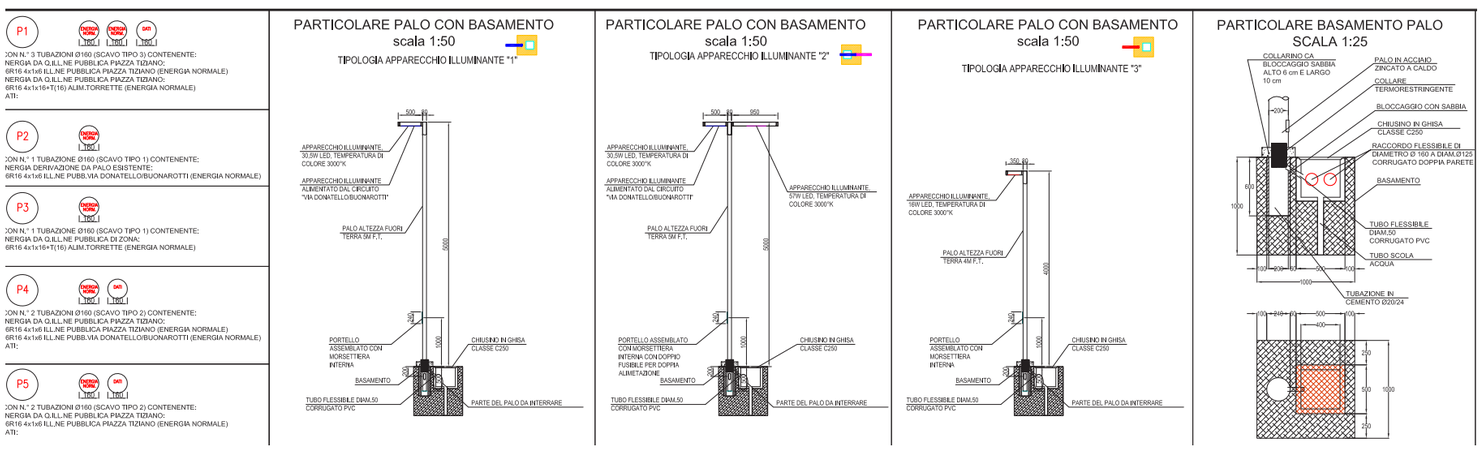
Dettaglio messa a dimora alberature

Illuminazione e arredi

È previsto l'inserimento di elementi di arredo urbano come i cestini per i rifiuti e un nuovo impianto di illuminazione, non più su torri-faro ma su pali alternati al nuovo schema del verde, per ridare la "misura d'uomo" e trasmettere una percezione di fruizione pedonale dell'area. È prevista l'installazione di pali di tre tiplogie diverse in base alla specifica funzione:
- apparecchio illuminante tipo "1": per illuminare le strade laterali (via dei Carracci e via Sebastiano), con lampada da 30,5 W Led, flusso nominale 3430lm, montati a 5,0 metri su palo in ferro zincato a caldo, la parte da interrare è di 50cm, distanza pali 18.5 m;
-apparecchioilluminantetipo"2":perilluminarecontemporaneamente i parcheggi e le strade laterali (via Buonarroti e via L. Da Vinci), con doppia lampada una da 30,5 W led e flusso nominale 3430lm nel lato strada e una lampada da 57 W led e flusso nominale 6650lm lato parcheggio, montati a 5,0 metri su palo in ferro zincato a caldo di altezza, la parte da interrare è di 50cm, distanza pali 18.5 m;
- apparecchio illuminante tipo "3": per illuminare i percorsi pedonali centrali, con lampada da 16 W Led, flusso nominale 1750lm, montati a 4,0 metri su palo in ferro zincato a caldo, la parte da interrare è di 50cm, distanza pali 15 m.
Il tutto per garantire una copertura continua con il numero minimo di apparecchi illuminanti. Inoltre, ogni apparecchio sarà dotato di sistema dimmerabile riconoscimento della mezzanotte per ridurre il flusso dal 70% nelle ore notturne.

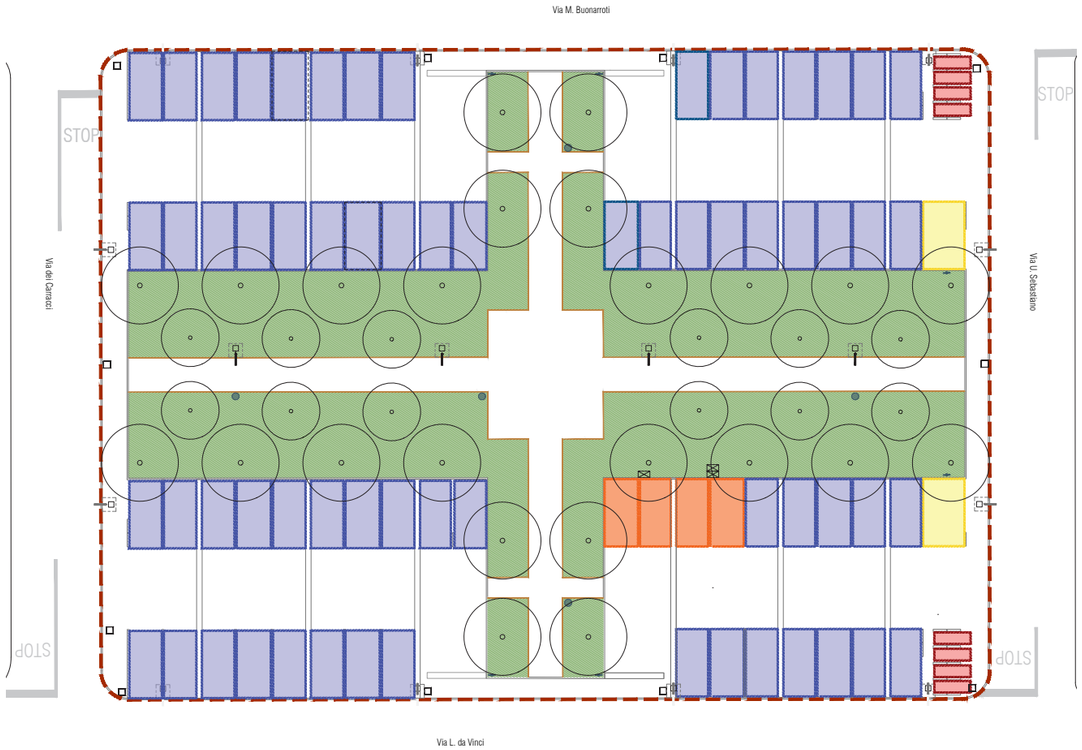
Per approfondimenti sul tema si rimanda all'elaborato "CON_D02_Relazione di calcolo illuminotecnico".





- Funzione parcheggio

La ridistribuzione dei parcheggi nei quattro quadranti porta quasi al mantenimento integrale del numero dei parcheggi, con la riduzione di sole quattordici unità (da 84 a 70, se si escludono i ciclomotori). Tale configurazione permette di garantire un'area pedonale di circa 1.000 mq, rendendo l'area più fruibile ed accogliente per i cittadini.



Aiuola a prato

Parcheggio normale (N. 64)

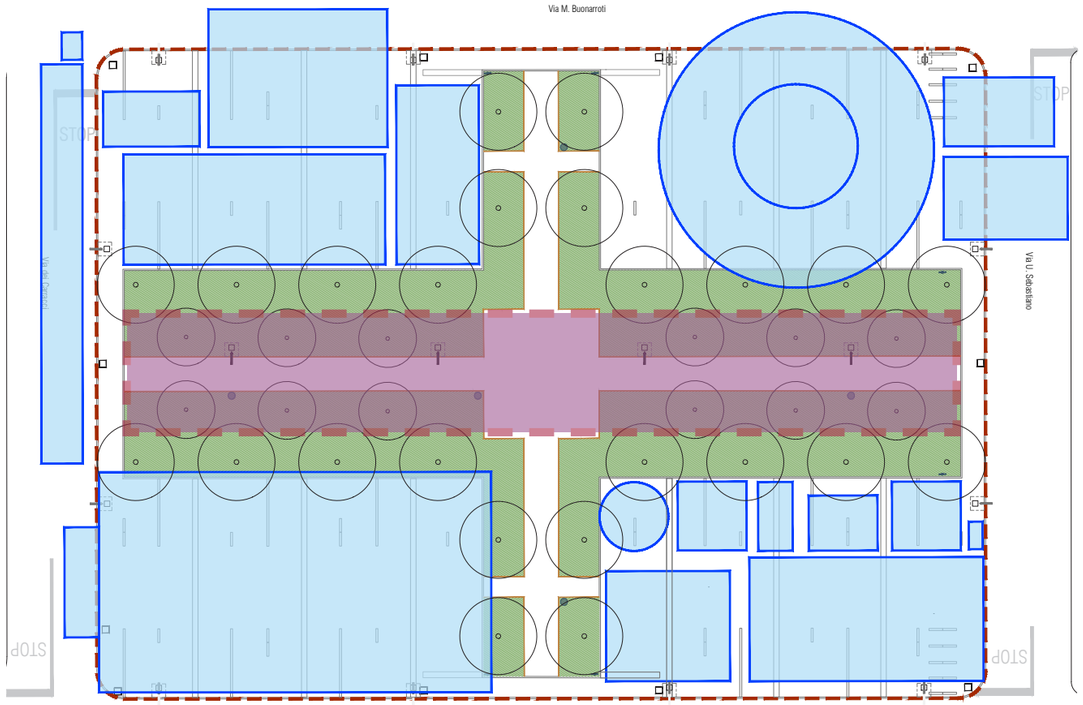
Parcheggio per motocicli (N. 8)

Parcheggio con ricarica per veicoli elettrici (N.4)

Parcheggio per persone con disabilità (N.2)

- Funzione eventi

Si possono distinguere due tipologie di aree per eventi, una libera dalle alberature che occupa i quattro quadranti a parcheggio per una superficie di 2.000 mq, una invece ombreggiata lungo il viale alberato orizzontale che si estende su 900 mq. Questo permette di ospitare una serie di eventi, come i mercatini e le giostre che possono trovare spazio nelle aree più libere, mentre gli eventi culinari e culturali potranno beneficiare delle aree più ombreggiate per un maggior comfort.



Area eventi libera: 2.000 mq
(mercatini, sagre, giostre, ecc...)

Area eventi ombreggiata: 900 mq
(eventi culinari, culturali e sportivi all'aperto)



Pavimentazioni in cubetti di pietra naturale



Percorsi in terra e inerti stabilizzati



Lastre di pietra naturale